TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 17 dicembre 2021 - Anno X - Numero CCCXV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Manovra Il 18 dicembre la Cisl è scesa in piazza con responsabilità "per lo Sviluppo, il Lavoro, la Coesione"

Il confronto Governo Sindacati prosegue sulle pensioni. Il tavolo a Palazzo Chigi il 20 dicembre

Prosegue il confronto Governo Sindacati sulla manovra. Il prossimo tavolo è convocato a Palazzo Chigi il 20 dicembre sulle pensioni, presente il premier Draghi. L'appuntamento segue la presentazione al Senato dell'emendamento dell'Esecutivo sul fisco, dopo lo sciopero di Cgil e Uil e la manifestazione della Cisl in Piazza Santi Apostoli a Roma.
Il 18 dicembre la confederazione sindacale di Via Po è scesa in Piazza con responsabilità "Per lo sviluppo, il lavoro, la coesione" e dunque per valorizzate i risultati che il sindacato ha cristallizzato a confronto con il Governo e accelerare sui temi sul tavolo, a partire da quello su pensioni e previdenza. Ma anche per migliorare ulteriormente i contenuti della manovra e impegnare il Governo sulle stringenti priorità economiche, senza esasperare il conflitto nei rapporti sociali ed industriali. Il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra ha rilanciato sui contenuti della Piattaforma unitaria. «La pandemia ha allargato le diseguaglianze, il divario nord-sud, l'area della povertà e della precarietà» scrive il leader Cisl sottolineando che «occorre ancora recuperare circa 300mila posti di lavoro rispetto al pre-crisi ed evitare che altre imprese chiudano o delocalizzino all'estero le produzioni lasciando a casa migliaia di persone».
Per Sbarra «bisogna cogliere i primi evidenti segnali di risveglio dell'economia, negli indici di produzione industriale e di occupazione, nelle ore lavorate, nella produttività». Il segretario rilancia pure sul clima di unità sindacale. «Per consolidare tutto questo – ha evidenziato – occorre remare uniti, verso un "Patto Sociale" che colleghi crescita, lavoro e coesione, dando alle risorse europee forti condizionalità occupazionali, incrementando le opportunità di inclusione, specialmente per giovani e donne».
Sbarra giudica «fondamentali i passi fin qui percorsi» come anche «gli impegni del Governo ad aprire il confronto per superare le rigidità della Legge Fornero ed accelerare l'apertura della discussione sulla riforma complessiva del sistema fiscale». «Per questa via dobbiamo proseguire dentro e fuori il perimetro della manovra – ha chiosato il sindacalista – puntando a nuovi avanzamenti su lavoro e pensioni, politiche industriali e scuola, sostegno al reddito e caro bollette, formazione e politiche attive». «Abbiamo di fronte a noi il compito della ricostruzione e possiamo contare su un nuovo spirito europeista e sulle risorse del Pnrr». «Un'occasione irripetibile – ha concluso Sbarra – per unire il Paese, ridurre i divari, creare lavoro sicuro, stabile e di qualità e costruire un nuovo modello di sviluppo che dia protagonismo al mondo del lavoro nelle grandi scelte del Paese».

Contratto Studi Professionali, la stretta sul rinnovo: stabilito un fitto calendario di incontri nei primi mesi del 2022

E' ripresa la trattativa tra sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e l'Associazione Imprenditoriale Confprofessioni per il rinnovo del contratto nazionale degli Studi Professionali scaduto il 31 marzo 2018 e applicato ad oltre 1milione e mezzo di addetti per il 90% donne. Le parti hanno aggiornato il calendario di incontri al 25 e 26 gennaio e al mese di febbraio 2022 con la volontà di procedere rapidamente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il confronto proseguirà sul lavoro agile, argomento ampiamente dibattuto tra le parti anche alla luce del recente protocollo Governo Parti Sociali, ma anche sul welfare contrattuale e sulle tutele e sui diritti sociali oltre che sui temi dell'adeguamento del sistema di classificazione alle nuove professionalità, dello sviluppo del secondo livello di contrattazione e del salario per incrementare il potere di acquisto delle retribuzioni.
Per la Fisascat, che rilancia le tematiche sviluppate nella piattaforma sindacale unitaria presentata nel 2019, sarà inoltre necessario puntare su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, completare il lavoro sulle diverse aree contrattuali e sui sistemi di classificazione, come anche introdurre nuove tutele e definire un sistema di relazioni sindacali più capillare, capace pertanto di sostenere i processi di trasformazione in atto nel settore». In particolare per la federazione cislina è prioritario rafforzare la contrattazione al livello decentrato e migliorare l'attuale normativa contrattuale prevista per il lavoro dipendente e per gli addetti con un rapporto di lavoro non subordinato con l'obiettivo di determinare stabilità e qualità occupazionale, favorendo la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
Particolare attenzione poi ai temi della formazione e della riqualificazione professionale anche nell'ambito delle politiche attive del lavoro, con un espresso richiamo al ruolo del fondo interprofessionale e della bilateralità settoriale, che molto ha dato nell'emergenza pandemica a supporto delle lavoratrici, dei lavoratori e delle imprese.

Carrefour, il confronto sul Piano Aziendale 2022 prosegue sulla gestione del franchising e sulla bozza di accordo sulla mobilità

Il confronto tra i sindacati e la direzione della multinazionale della Gdo è proseguito sui temi del franchising e sulla bozza di accordo sulla procedura di licenziamento collettivo formalizzata il 15 novembre scorso per 769 lavoratori collocati in 104 punti vendita tra ipermercati, supermercati, cash&carry e la sede di Milano. Entro il 2022 Carrefour procederà alla cessione di 106 negozi attualmente in gestione diretta a terzi operatori con la formula del franchising.
Il Coordinamento sindacale delle strutture e dei delegati Fisascat Cisl ha valutato insufficiente le proposte aziendali.
«Il nostro giudizio allo stato è sospeso in attesa della revisione dei testi. Dalla disamina del management – ha stigmatizzato il segretario generale aggiunto Vincenzo Dell'Orefice – si evince esclusivamente quanto le posizioni aziendali siano distanti da quelle espresse dai sindacati nel corso del confronto».
«Ferma restando la preoccupazione per il drastico ridimensionamento che Carrefour si propone di realizzare nel corso del 2022 – ha sottolineato Dell'Orefice – non sono emerse disponibilità della multinazionale a dare risposte concrete alle criticità di natura operativa, con organici ridotti all'osso e negozi sempre più carenti di personale e con una rete franchising nelle mani di operatori sovente improvvisati». Il confronto con la direzione della multinazionale è aggiornato al 21 dicembre.

Cineca, rinnovato il Contratto Integrativo Aziendale applicato ai circa 900 dipendenti del Consorzio Interuniversitario Italiano

Rinnovato il Contratto integrativo aziendale applicato ad oltre 900 lavoratrici e lavoratori del consorzio interuniversitario italiano senza scopo di lucro Cineca. La sede principale è a Casalecchio di Reno ed ha sedi a Milano, Roma, Napoli e Chieti. La sua attività principale è il supporto alle attività di ricerca della comunità scientifica accademica e fornisce servizi di calcolo alle università in Italia. Le assemblee dei lavoratori hanno approvato ad ampissima maggioranza il risultato della discussione contrattuale e il testo di contratto integrativo sottoscritto.
Punti cardine dell'intesa la disciplina dello smart working, il premio di risultato, la flessibilità contrattata e il welfare aziendale. L'accordo, sottolineano i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs in un comunicato unitario, "valorizza la professionalità degli addetti e la loro capacità di raggiungere risultati individuali e collettivi nell'ottica di regole condivise e benefici comuni". "L'intesa, prosegue la nota - assume una particolare rilevanza poiché mette ordine nel frammentato quadro di riferimento aziendale del consorzio" dove trovavano applicazione due diversi contratti nazionali e due distinti contratti aziendali escludendo dall'applicazione una fetta consistente di personate, con circa 300 lavoratori.
Il Consorzio si propone di offrire svariati servizi alle università italiane, compresi strumenti indispensabili al lavoro di ricerca come il Supercomputer "Leonardo", eccellenza italiana riconosciuta a livello internazionale.



TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER